



Rassegna Stampa

26 settembre 2013

Rassegna Stampa

FITET

GIORNALE DI SICILIA	09/26/2013	20	In 100 alla Estatetna Ecco tutti i risultati <i>Rosalba Mazza</i>	3
RESTO DEL CARLINO MODENA	09/26/2013	37	T.Tavolo Quattro ori in regione per la Villa <i>Redazione</i>	4
VOCE DI MANTOVA	09/26/2013	32	Il presidente Sciannimanico domani aprirà i Campionati Europei Paralimpici <i>Redazione</i>	5

GARE E CAMPIONATI

CORRIERE DELLA SERA STYLE	09/26/2013	144	Ragazze (i) ping pong <i>Mario Luzzatto Fegiz</i>	7
CORRIERE DI NOVARA	09/26/2013	35	Brilla il G.S. Regaldi al Torneo Predeterminato <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI BASILICATA	09/26/2013	60	Torneo quarta categoria trionfa Marcosano <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DI MANTOVA	09/26/2013	43	Bagnolese, ecco la russa Anosova <i>Matteo Sbarbada</i>	13
GAZZETTINO PADOVA	09/26/2013	26	Roncolato & C. si fanno valere <i>Redazione</i>	14
LIBERTÀ	09/26/2013	48	Oro e bronzo per Milza <i>Redazione</i>	15
PRIMO PIANO MOLISE	09/26/2013	24	Tt Campobasso al via <i>Redazione</i>	16
QUOTIDIANO DEL MOLISE	09/26/2013	24	Tennistavolo Campobasso da ieir sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno <i>Redazione</i>	17

FITET

3 articoli

- In 100 alla Estatetna Ecco tutti i risultati
- T.Tavolo Quattro ori in regione per la Villa
- Il presidente Sciannimanico domani aprirà i Campionati Europei Paralimpici

TENNISTAVOLO. Novantadue le gare disputate nel torneo di fine estate

In 100 alla «Estatetna» Ecco tutti i risultati

●●● Oltre cento atleti provenienti da tutta la Sicilia e 92 gare. Sono questi i numeri di «Coppa Estatetna 2013»: il torneo estivo di tennistavolo, organizzato dalle associazioni Albaragnos e Albatros, presiedute rispettivamente da Antonio Tornatore e Alfio Merlino. Il torneo si è svolto sotto l'ottima condotta del giudice arbitro, Alessandro Manicotto e del suo aiutante Pierpaolo Pulvirenti. Presenti all'evento anche il presidente regionale **Fitet**, Paolo Puglisi, i consiglieri Alfio Merlino e Pierpaolo Liberto.

Questi risultati divisi per categoria: Propaganda Maschile: 1° Salvatore Barbagallo, 2° Kevin Abate, 3° ex aequo Salvatore Valastro e Alfio Francesco Pulvirenti. Propaganda Maschile AJ:

1° Daniele Cristaldi, 2° Samuele Testa, 3° ex aequo Luca Reitano e Kevin Rosella. Maschile Giovannissimi: 1° Giuseppe Coco, 2° Alessio Di Francesco, 3° Leonardo Mirabella, 4° Salvatore Barbagallo. Maschile Ragazzi: 1° Daniele D'Amico, 2° Edoardo Filippo Curcio, 3° ex aequo Salvo Orazio Rapisarda e Antonino Mangano. Femminile Ragazzi: 1° Desireè Pennisi, 2° Sofia D'Amico, 3° Deborah Toritto. Maschile Over2K: 1° Davide Pandolfo, 2° Flavio Andalaro, 3° ex aequo Carlo Maria Gianninò, e Dino Morlino. Femminile Over4H: 1° Erika Russo, 2° Alesia Pavone, 3° ex aequo Lucia Catania e Jessica Spampinato. Maschile Over4H: 1° Michele Giardina, Gabriele Puglisi, 3° ex aequo Gianluca Merlino e Raimondo Alecci. Femminile Asso-

luto: 1° Svetlana Tetuyeva, 2° Loredana Rampello, 3° ex aequo Roberta Siena e Erika Russo. Maschile Assoluto: 1° Gianluca Puglisi, 2° Gabriele Puglisi, 3° ex aequo Gianluca Merlino e Paolo Finocchiaro. (*RMA*) **ROSALBA MAZZA**



T.Tavolo

Quattro ori in regione per la Villa

QUATTRO medaglie per la Villa D'Oro nel primo appuntamento individuale della FITeT Regionale. Nel singolare TOP 2000 maschile il miglior rossonero è stato Michele Mirabella, battuto nei quarti da Anelli. Negli ottavi si sono bloccati invece Francesco Mundo e Matteo Gualdi. Nell'individuale TOP 600 maschile, Federico Bacchelli ha sfiorato il podio, sconfitto 3-2 nei quarti da Pippo. La giovane Giulia Conti, nel TOP

400 femminile, non ha superato il girone di qualificazione. Nel singolo femminile TOP 200 doppia medaglia grazie alle gemelle Catalina e Cristina Triboi. Le due atlete hanno salite sul podio assieme alla vincitrice Agafia Matache che ha sconfitto Catalina Triboi in finale 3-1. Infine i doppi. Nel maschile Lorenzo Guerchio/Federico Bacchelli hanno perso in finale 3-0 contro i fratelli Pollino. Nel femminile "unifica-

to" le sorelle Triboi hanno vinto in finale contro Nepoti/Norcia.



Peso: 8%

TENNIS TAVOLO**Il presidente Sciannimanico domani aprirà i Campionati Europei Paralimpici**

ROMA - Ancora un successo del tennistavolo italiano e del suo presidente **Franco Sciannimanico** che solo dopo quattro giorni dalla conclusione del Top 10 europeo a Terni è già in pista per guidare i Campionati Europei Paralimpici che prendono il via domani a Lignano Sabbiadoro. Ben 30 nazioni e trecento atleti sono i numeri della manifestazione che si aggiunge alle tante che in questi nove anni di presidenza della **Fitet Sciannimanico** ha il merito di aver portato in Italia, rilanciando la disciplina del tennistavolo non solo nei numeri e nei risultati ma anche in termini di capacità organizzativa. I Campionati Europei Paralimpici si disputano nello splendido impianto di Lignano Sabbiadoro, Villaggio Getur, da domani al 5 ottobre. L'Italia partecipa con una squadra di 15 atleti.



Peso: 6%

GARE E CAMPIONATI

8 articoli

- Ragazze (i) ping pong
- Brilla il G.S. Regaldi al Torneo Predeterminato
- Torneo quarta categoria trionfa Marcosano
- Bagnolese, ecco la russa Anosova
- Roncolato & C. si fanno valere
- Oro e bronzo per Milza
- Tt Campobasso al via
- Tennistavolo Campobasso da ieir sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno

142

I N S O C I E T À

R A C C H E T T E M I G N O N

Ragazze(i) ping-pong

DI ELIO GIROPINI

Barack Obama e David Cameron le prendono da due studenti. L'attrice scommette con la pallina. Kate gioca in tailleur. L'a.d. sviluppa creatività. Perché il tennis tavolo è una mania rampante

Una passione che unisce le due sponde dell'Atlantico. Tanto che David Cameron, in visita negli Stati Uniti, ha regalato alla famiglia Obama un tavolo da ping-pong. Un ricordo del viaggio a Londra del presidente americano, che aveva sfidato (con scarso successo) in coppia con il premier inglese due studenti londinesi. Ma fra gli appassionati vip si contano anche Nicolas Sarkozy, ex presidente francese, fotografato con racchetta in mano, e Bill Gates, in tribuna al torneo olimpico di Londra.

Attorno al tavolo da ping-pong le celebrità non mancano. Tom Hanks, dopo la performance in *Forrest Gump*, può permettersi qualsiasi colpo. Giocano gli scrittori Jonathan Safran Foer e Nick Hornby, c'è persino un libro sul ping-pong come filosofia di vita: *Everything you Know is pong: how mighty table tennis shapes our world* (Tutto ciò che conosci è pong. Come il potente tennistavolo modella il nostro mondo) di Roger Bennett e Eli Horowitz. I calciatori del Manchester United Robin Van Persie e Rio Ferdinand si divertono nei ritiri: una clip di una loro sfida «no look» (voltati per non vedere il colpo dell'avversario) ha fatto il giro del web. A New York questa estate l'Open Table Tennis Tournament in Madison Square Garden ha attirato centinaia di appassionati. Alcuni hanno potuto misurarsi con l'ospite d'onore, Serena Williams. Emozione a parte, non sarà stata una passeggiata rispondere al suo rovescio. Meglio è andata a un'altra stella dello United, Wayne Rooney. Un paio di anni fa lo si è visto schiacciare sul campo di un Roger Federer costretto a correre da una parte all'altra per parare i suoi colpi. Ma era la finzione di uno spot.

Nuova moda o vecchio amore che sia, il ping-pong ha

un segreto che dura da oltre un secolo: fa sentire chiunque alla pari con il resto del mondo. Non serve un fisico bestiale, non bisogna frequentare circoli esclusivi e si può praticare a qualsiasi età. «È veloce, dinamico e divertente. Ed è anche economico» riassume **Andrea Tomat**, 56 anni, presidente di Lotto e Stonefly. «Ho cominciato all'oratorio da ragazzino, ho fatto qualche torneo amatoriale. Gioco anche a tennis, ma è diverso nei movimenti e ha bisogno di più forza e resistenza. Il ping-pong stimola la velocità di esecuzione e di percezione. È un ottimo allenamento per imparare a fare più azioni in automatico, quasi senza pensare. Il mio punto di forza? La battuta tagliata di rovescio, che va sul rovescio dell'avversario ed è molto efficace per chiudere velocemente il punto. Quello che devo migliorare, invece, sono le schiacciate di rovescio».

Il tennis in scala ridotta, inventato sui tavoli dei circoli inglesi a fine Ottocento, è diventato grande prima grazie alle palle di cellulose poi, dagli anni Cinquanta, per merito delle racchette con uno strato di gommapiuma che consentono effetti di rotazione sulla palla (spin). Una rivoluzione, anche se negli ultimi anni sono nate associazioni di «duri e puri» che giocano soltanto con le hardbat, racchette non imbottite (il gennaio scorso, Londra ha ospitato il campionato mondiale degli appassionati del genere).



Peso: 144-31%,146-81%,147-75%,148-78%,145-100%

«Io l'ho sempre considerato un piccolo tennis» dice **Giovanni Lato**, 55 anni, a.d. di Culti. «In entrambi i casi c'è un rettangolo e una rete...». Ritrova i propri pregi e difetti («forte in battuta e di rovescio, scarso nel dritto. Come nel tennis») e spiega che, come nel tennistavolo, anche nel lavoro a volte «si decide la partita in pochi secondi». Da ragazzo ha giocato molto: «Mai fatto tornei agonistici, ma con gli amici ne organizzavamo di bellissimi, con tabellone anche da 16 partecipanti. Non ero l'unico ad avere il tavolo in casa, per cui cambiavamo anche "stadio"». **Claudio Marchisio**, 27 anni, centrocampista della Juventus, negli stadi veri c'è arrivato con il calcio. A casa un tavolo da ping-pong mancava. «Ma per fortuna» ricorda, «alcuni amici avevano il tavolo, nei weekend ci ospitavano per una pizza e passavamo le serate a sfidarci». In Nazionale gli fanno concorrenza i milanisti Stephan El Shaarawy e Mario Balotelli, attaccanti puri. Marchisio si riconosce in altre qualità: «Ottimi riflessi e battuta veloce. Non sono uno che usa la schiacciata come colpo importante».

A livello amatoriale il tennistavolo ha conquistato 300 milioni di persone. I suoi fan sostengono sia lo sport più diffuso del pianeta. Se il calcio reclama il primato, se lo tenga pure, perché loro sono invece fieri di mostrare che attorno al tavolo da ping-pong le donne non sono minoranza. **Sveva Alviti**, 29 anni, modella, attrice (in uscita a novembre il film *Call Girl*) e fondatrice del marchio di abiti vintage Sis New York con la sorella Sara, conferma. E ricorda la sua prima partita: «Avrò avuto nove anni. Già da due giocavo a tennis. A un campus estivo mi invitarono a partecipare a un torneo e non me lo feci ripetere due volte. Ci sono volute un po' di sconfitte per imparare e mi sono pesate perché sono competitiva: quando inizia la partita non riesco più a scherzare. Sono forte sul dritto, mi piace inferire sul rovescio dell'avversario. Invece dovrei migliorare nella battuta, soprattutto a

effetto. È importante».

Proprio un'attrice, che si definisce ora «propagandista del ping-pong», ha contribuito a rilanciare la popolarità del tennistavolo. Susan Sarandon nel 2009 a New York ha aperto lo SPiN Galactic, un «ping-pong social club» nel cuore di Manhattan. La formula ha funzionato: ne ha inaugurati altri a Los Angeles, Toronto, Milwaukee e Dubai. La primogenitura spetta però a Londra: il Bounce (17 tavoli, c'è anche quello su cui è stata disputata la finale olimpica 2012) sorge «nel luogo stesso in cui il ping-pong è stato registrato nel 1901 da John Jaques III». Parigi risponde con un locale (da otto tavoli) non lontano dal cimitero Père-Lachaise, che sull'insegna ha la prima definizione del gioco, Gossima.

La faccenda del nome è più seria di quanto appaia. Nel mondo ci sono 50 milioni di agonisti (in Italia i tesserati sono circa 15 mila), per i quali definire ping-pong il tennistavolo, sport olimpico dal 1988, è quasi un sacrilegio. «Si chiama tennistavolo» dice con puntiglio il cantautore romano **Antonello Venditti**, 64 anni, che sognava l'Olimpiade prima ancora del successo come musicista e autore: «Ping-pong è un termine da spiaggia o da sacrestia. Io ero una giovane promessa, tanto che nella mia autobiografia (L'importante è che tu sia infelice, Mondadori, ndr) confesso che aspiravo a diventare un campione del mondo di questo sport che per molti anni ha fatto parte della mia vita». Il suo idolo? Il giocatore svedese Jan-Ove Waldner, campione olimpico a Barcellona 1992, capace di conquistare un Mondiale nel 1997 senza perdere nemmeno un singolo set. Venditti non ha potuto provare a imitarlo perché ha dovuto scegliere: racchetta o pianoforte. «I movimenti del braccio del tennistavolo non vanno d'accordo con quelli che si usano al piano. Ora le mie racchette, fra cui una puntinata, sono custodite alla Federazione. Se decidessi di riprendere sono lì che mi aspettano».

(HA COLLABORATO MARIO LUZZATTO FEGIZ)

SFIDA IL CALCIO CON 300 MILIONI DI FAN. FRA LORO, PRESIDENTI, SCRITTORI E DIVI DI HOLLYWOOD

FRA I GIOCATORI, ANCHE MOLTI IMPRENDITORI. CHE SPIEGANO: «PER VINCERE UN MATCH SERVONO RAPIDITÀ, RIFLESSI PRONTI E CAPACITÀ DI DECISIONE. COME NEGLI AFFARI»

Imigliori tavoli

SPIN GALACTIC, 48 EAST 23RD STREET, NEW YORK, TEL. 001 2129828802, [HTTP://SPINGALACTIC.COM](http://SPINGALACTIC.COM). FONDATA NEL 2009 DALL'ATTRICE SUSAN SARANDON. PARTE DI UNA CATENA CON SEDI ANCHE A DUBAI, LOS ANGELES E MILWAUKEE.

BOUNCE, 121 HOLBORN, LONDRA, TEL. 0044 02036576525, WWW.BOUNCINGPONG.COM. CON 17 TAVOLI, RISTORANTE E BAR.

GOSSIMA, RUE VICTOR GELEZ 4, PARIGI, TEL. 0033 967297579, WWW.GOSSIMA.FR. DUE BAR, OTTO TAVOLI, UNO SPAZIO PER I CONCERTI E DEGUSTAZIONI DI VINO E BIRRE.

MEDIOLANUM FORUM, VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 6, ASSAGO, MILANO, TEL. 02 488571, WWW.MEDIOLANUMFORUM.IT. NELL'AREA MULTISPORT SI TROVANO ANCHE TAVOLI DA PING-PONG.

Il presidente americano Barack Obama e il premier inglese David Cameron in coppia durante una sfida contro gli studenti a Londra.





SVEVA ALVITI

29 anni, modella e attrice. *Gli avversari.* «Gioco con gli amici. Per due anni ho vissuto a Roma e avevamo in casa un tavolo blu. In un loft, per di più, è un perfetto elemento d'arredo. Noi lo usavamo piuttosto di frequente perché ogni scusa era buona. Ad esempio: "Chi va a comprare il pane?". "Giochiamocela a ping-pong!"». *Sfidanti famosi.* «Il regista Roberto De Paolis: sono più forte io, ma se riesco a farmi innervosire posso anche perdere». *Il «momento ping-pong».* «Amo giocare dopo aver finito di lavorare e prima dell'aperitivo o della cena: tra le cinque e le sette». *Il punto decisivo.* «Sono emotiva, non so chiudere la partita. Quella è la fase più tosta: magari arrivi al match point, ma se ti distrai perdi». *Spirito agonistico.* «Quando inizia il match non riesco più a scherzare».

ANDREA TOMAT

56 anni, presidente di Lotto e Stonely. *Il ping-pong in tre aggettivi.* «Veloce, dinamico e divertente». *Gli avversari.* «Mi piace sfidare gli amici: questa è una disciplina stimolante perché richiede colpo d'occhio e rapidità, un notevole sforzo fisico e tanta energia». *Sfida col campione.* «Anni fa, durante una fiera negli Stati Uniti ho avuto la possibilità di scambiare qualche colpo con un atleta olimpico. Ma non c'è stato niente da fare, anche perché i professionisti partono subito all'attacco». *Il punto decisivo.* «Il mio stato d'animo dipende dall'avversario. Se sono superiore rimango calmo, mentre se so che è al mio livello e potrebbe ribaltare il risultato sento la tensione». *I trucchi per vincere.* «Rimane concentrati sul tipo di colpo che si vuole giocare per bloccare una possibile rimonta».



Tutti pazzi per il ping-pong. Da sinistra, il sindaco di Londra Boris Johnson, la duchessa Kate Middleton, il fondatore di Microsoft Bill Gates e l'attrice Susan Sarandon.

GIOVANNI LATO



55 anni, a.d. di Culti. *La prima volta.* «Avevo sei anni, sfidai mio fratello maggiore». *Pasione di famiglia.* «Ho un tavolo in casa e gioco con i miei figli. Sono tutti 20enni ma di solito vinco io, si vede che da giovane mi sono applicato più di loro... Ho sempre avuto una stanza dedicata, il tavolo si può piegare, così se serve spazio basta un attimo. In primavera, poi, si sposta in giardino». *Le ragioni di un amore.* «Mi piace anche il calciobalilla. Però il ping-pong di più perché sei libero di muoverti, puoi dare sfogo alla creatività. Nel calcetto sei limitato dalle stecche». *Il punto decisivo.* «Rimango freddo. Sono molto competitivo». *Ping-pong e lavoro: i punti di contatto.* «Nelle trattative, con fornitori o dipendenti, l'intensità è la stessa: ci si gioca tutto in pochi secondi, bisogna essere determinati».



Peso: 144-31%,146-81%,147-75%,148-78%,145-100%



Peso: 144-31%,146-81%,147-75%,148-78%,145-100%

Brilla il G.S. Regaldi al Torneo Predeterminato

■ Buona prova degli atleti del G.S. Regaldi nel primo torneo regionale predeterminato di terza, quarta e quinta categoria di tennistavolo. Gloria Chierico nel singolo femminile 3^a categoria è salita sul terzo gradino del podio.

Nella categoria inferiore (4^a categoria) prestazioni soddisfacenti per Valentina Zabarrini e Takahashi Mai, arrivate rispettivamente seconda e terza sempre nel singolo

femminile.

Hanno partecipato al torneo, senza ottenere risultati di rilievo, esprimendo comunque un buon tennistavolo, i giovani Lorenzo Crespi, Erika Stanglini, Debora Mazzoni, Virginia Tencaioli, Simone Aina, Nicolò De Lucia e Andrea Bonino.

p.d.l.



Peso: 5%

▶ **TENNISTAVOLO** LE GARE DISPUTATE A MIGLIONICO

Torneo quarta categoria trionfa Marcosano

● **MIGLIONICO.** Rinnovato e concluso l'appuntamento con l'attività regionale di tennistavolo. A Miglionico i pongisti lucani si sono affrontati nei campionati singoli di terza e quarta categoria. e, più in particolare, con i tornei singoli di quarta e terza categoria. Battaglia agonistica fino all'ultimo punto e spettacolo assicurato. Nel torneo di quarta categoria, nonostante una partecipazione globale non ai massimi storici, lo spettacolo, le emozioni e le sorprese non sono mancate. Vincitore del titolo è stato **Leonardo Marcosano** della Colmar Boys Matera che, dopo aver superato il girone come secondo, è riuscito a farsi strada fino al match della finale. Nello scontro decisivo, disputato tutto in famiglia, tra **Donato** e Leonardo Marcosano, ha prevalso il più giovane atleta, che ha prevalso, però, solo di poco. Nonostante un ranking non troppo rassicurante (partiva infatti da quarta testa di serie del torneo), Leonardo Marcosano si è imposto all'ultimo respiro, acquisendo il primo titolo regionale di quarta categoria della stagione 2013/2014. Sul gradino più basso del podio, invece, è salito **Giampaolo Lomurno**, anch'egli tesserato della Colmar Boys. Nella finalina di consolazione Lomurno si è imposto per 3 a 0 su **Luca D'Ercole** della Pegasus Matera. Quest'ultimo, dopo aver battuto proprio Leo Marcosano nella fase a gironi e **Fabio Porpora** dello Sporting Club Miglionico al primo turno eliminatorio, non è riuscito a trovare il guizzo vincente contro Donato Marcosano in semifinale, cedendo nei confronti dell'avversario solo al quinto, ultimo e decisivo set.

Senza storia, infine, il torneo di terza categoria, che ha registrato la facile affermazione di **Gianluca Abbaticchio**, atleta della Libertas Casalnuovo di Matera. Buona la partecipazione del pubblico, che ha seguito con entusiasmo lo svolgersi delle gare.

[an.mor.]



PONGISTA Leonardo Marcosano



Peso: 14%

TENNIS TAVOLO FEMMINILE

Bagnolese, ecco la russa Anosova

L'esperta atleta va a rinforzare la squadra di serie B

Nuovo colpo di mercato della Bagnolese di tennis tavolo. A poche ore dalla chiusura della finestra di mercato per i tesseramenti degli atleti stranieri, ecco sbarcare alla corte di patron Paolo Frigeri la russa Natalia Anosova, rinforzo di primo piano per il team che nella prossima stagione parteciperà al campionato di serie B.

L'attenzione a Bagnolo non è, dunque, concentrata solo sul prossimo, storico, torneo di serie A1 che vedrà al via la formazione femminile. L'obiettivo è potenziare tutte le squadre, in modo da ben figurare in ogni categoria.

Presentata ai tifosi in occasione della sagra del Borgo, la Anosova, da tempo in Italia come giocatrice e allenatrice, vanta un passato a Castel Gof-

fredo, società nella quale ha cresciuto molti giovani talenti, tra i quali le 'bagnolesi'

Alessia Turrini e Ines Sercer. Dopo alcuni anni di inattività, l'atleta russa ha deciso di rimettersi in gioco. Una pongista di valore, con grande esperienza e competenze tecniche, che aiuterà la società di Bagnolo nel suo percorso di crescita.

Nel team di serie B, allenato da Alberto Pascolini, la Anosova avrà come compagne di squadra Ines Sercer, Irene Melegari, Flavia Scaroni e Valeria Trentini. Una squadra che mira a farsi rispettare con il suo mix di esperienza ed entusiasmo. Il via alla stagione è previsto per il prossimo 6 ottobre con il primo concentramento

dell'anno. Appuntamento a Cortemaggiore (Piacenza) con tre sfide ad alto coefficiente di difficoltà.

Gli avversari saranno il Tt Bernini Livorno, il MetalParma Tt San Polo e i padroni di casa del Teco Cortemaggiore.

Matteo Sbarbada



Natalia Anosova



Peso: 17%

TENNISTAVOLO

Roncolato & C. si fanno valere

(g.d.z.) Il Palaberta di Montegrotto porta bene ai "pongisti" padovani, impegnati nel primo torneo del Grand prix regionale. A primeggiare nei terza categoria è stato il portacolori del Redentore, Fabio Roncolato, mentre Walter Pavan (Q4 Padova) è giunto terzo. Anche nella quarta categoria sono arrivate due medaglie, con i bronzi conquistati dal diciassettenne Andrea Senigaglia (Redentore) e Piergiorgio Lincet-

to (Q4 Padova). Infine, un oro e un bronzo nel doppio: vittoria della Simonato/Balduin (Redentore), terzo posto di De Lorenzi/Pettenò (Q4 Padova).



Peso: 4%

TENNISTAVOLO**Oro e bronzo per Milza**

■ Oro e bronzo per Leonardo Milza, pongista della Vittorino, nei tornei individuali di categoria a San Giorgio di Piano (Bologna) si è imposto nel singolare maschile ed è salito sul podio nel doppio in coppia con Michele Salento.



Peso: 2%

Sono riprese le attività nel capoluogo Tt Campobasso al via

CAMPOBASSO. Ha ripreso ufficialmente il via ieri pomeriggio, presso la palestra dell'ex liceo scientifico 'Romita' di Campobasso la stagione agonistica della società Tennistavolo Campobasso presieduta da Bernardo Cosimi. Per i rossoblù sedute ogni

lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 21. E, in concomitanza con gli allenamenti dei propri atleti, lo staff tecnico e dirigenziale della società campobassana sarà a completa disposizione di quanti vorranno avvicinarsi al team.



Peso: 6%

Alla palestra del liceo "Romita" Tennistavolo Campobasso, da ieri sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno

CAMPOBASSO. Da ieri pomeriggio, presso la palestra dell'ex Liceo scientifico "A.Romita" di Campobasso in via Scardocchia, si riapre ufficialmente la nuova stagione agonistica della società del capoluogo di Regione dell'Asd Tt Campobasso presieduta da Bernardo Cosimi. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, in concomitanza con gli allenamenti dei propri atleti lo staff tecnico e dirigenziale della società campobassana sarà a completa disposizione di tutti coloro che vorranno avvicinarsi a questa disciplina sportiva e che vogliono entrare a far parte della grande famiglia dell'Asd Tt Campobasso, tra le società più titolate del comparto pongistico molisano.

Per ulteriori informazioni o per fissare un appuntamento si può telefonare al numero 339.7693289 e parlare con il presidente Bernardo Cosimi.



Massimo Forni, Stefano Cosimi e Bernardo Cosimi.

